



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227
PEC: comunemussomeli@legalmail.it

VERBALE N. 7/2018 SEDUTA CONSILIARE DEL 5 SETTEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di settembre, alle ore 18,38 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale e giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

IL PRESIDENTE inizia la seduta ricordando che il Consiglio è stato rinviato per due volte e l'ultima volta a motivo del tragico incidente occorso alla famiglia Barba. A questo proposito invita tutti ad osservare un minuto di silenzio. Di seguito presenta al consesso il nuovo segretario comunale dott.ssa Lucia Maniscalco, la quale dopo aver ringraziato fa l'appello. All'appello effettuato dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco, risultano presenti i consiglieri:

1) Martorana; 2) Muni; 3) Capodici; 4) Misuraca; 5) Valenza J.; 6) Mancino; 7) Valenza C.; 8) Mistretta; 9) Castiglione; 10) Sciarrino; 11) Cardinale; 12) Nigrelli G.; 13) Schembri; 14) Amico; 15) Vullo; 16) Dilena. Assenti i consiglieri Geraci, Modica, Nigrelli S. e Guadagnino.

Il presidente del Consiglio, Calogero Valenza, con la partecipazione del segretario generale del comune dott.ssa Lucia Maniscalco, constatato che i Consiglieri presenti integrano il numero legale per la validità della seduta apre i lavori. Partecipa alla riunione del Consiglio il sindaco Catania, il vicesindaco Canalella e l'assessore Territo. E' presente, inoltre, il responsabile dell'area di vigilanza, com.te Calà.

IL PRESIDENTE, preliminarmente, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Scelta scrutatori", che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 32**. Passa, successivamente, alla trattazione del punto "Approvazione verbali seduta precedente".

Il consigliere Muni, chiesta ed ottenuta la parola, fa rilevare che nel verbale n. 5 ha riscontrato degli errori e, pertanto, ne chiede la rettifica. Per questo, dichiara, l'intero gruppo di minoranza non voterà l'argomento.

Il Segretario, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che, ai fini della rettifica del verbale è necessario che il consigliere evidenzi quali sono i punti del verbale che vanno modificati e quali sono state le reali affermazioni del richiedente la modifica.

Il consigliere Muni chiede 5 minuti di sospensione per poter indicare i punti da rettificare.

Il consigliere Nigrelli Gianluca, chiesta ed ottenuta la parola chiede di votare il rinvio dell'argomento perché ritiene che è quello che succederà se si fa la sospensione.

IL PRESIDENTE propone di rinviare il punto per dare la possibilità al Segretario di rettificare il verbale secondo i rilievi espressi.

Il Segretario, replicando, osserva che è necessario indicare le dichiarazioni non conformi per poterle rettificare secondo la versione sostenuta dal consigliere richiedente la modifica (art. 187 dell'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia; art. 48, co. 3, del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale).

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Approvazione verbali sedute precedenti" che viene rinviata, come si evince dal **provvedimento n. 33**.

Passa, quindi, alla trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno "Mozione relativa al servizio di raccolta differenziata sul territorio di Mussomeli". /Entra Modica, presenti 17/.

Il consigliere Muni, riottenuta la parola, da lettura della mozione acquisita al prot. n. 15761 dell'1.08.2018 di cui in oggetto e, subito dopo avere rappresentato che sull'argomento si è discusso tanto e si è persino tenuta una conferenza stampa sull'argomento, dichiara che comunque alcune rilievi evidenziati nella mozione sono stati superati e alcuni aspetti sono già migliorati come l'apertura dell'isola ecologica anticipata di un'ora la mattina. Mancano ancora,

però, aggiunge, le mini isole ecologiche e l'Auditorium, anche se ripulito, non è il sito adatto alla raccolta differenziata.

Il Vice Sindaco Canalella, chiesta e ottenuta la parola, conferma parte dell'intervento del consigliere Muni con particolare riguardo ai dati della raccolta differenziata. Indi, espone il grafico, da egli stesso predisposto, contenente i dati della raccolta differenziata, da cui emerge che nel mese di luglio 2018 c'è stata una forte inversione di tendenza e si è passati dal 41% ca di raccolta differenziata al 67% ca, rispetto ai mesi precedenti. /Entra Nigrelli S., presenti 18/. Si dichiara soddisfatto di tale risultato. Inoltre è stata intensificata la raccolta differenziata nel gennaio 2018 ed è addirittura quasi raddoppiata rispetto a dicembre 2017. /Entra Geraci, presenti 19/.

Continuando: a luglio sono stati dismessi i cassonetti e ciò ha provocato un incremento ulteriore della raccolta differenziata; abbiamo dovuto fare un'azione di forza come prescritto dall'Ordinanza del Presidente della Regione, che ha fatto lievitare la raccolta differenziata dal 44% al 67%; tutto ciò grazie a un'organizzazione ottimale del servizio e alla forte collaborazione dei cittadini; l'obiettivo è quello di superare il 70% entro la fine dell'anno.

Presenta poi un altro prospetto che mette in evidenza la situazione dei costi e fa vedere come i costi del Comune di Mussomeli sono notevolmente inferiori rispetto a quelli dei Comuni vicini. Per quanto riguarda il punto della mozione in cui si chiede della bonifica dell'auditorium, dichiara di essere intervenuto in merito con un avviso per manifestazione di interesse. Sono stati iniziati i lavori e oggi l'area è di gran lunga migliorata rispetto a prima. Naturalmente ci sono altri lavori da svolgere, come la bitumatura e la segnaletica stradale.

Per quanto riguarda il servizio di pesatura, questa veniva effettuata con un software già in dotazione della stazione di pesatura, oggi, invece, vengono pure stampati gli scontrini grazie alla realizzazione di un nuovo software costruito in collaborazione con un giovane studente di ingegneria informatica, Alessandro Lo Manto. Si sta anche lavorando sull'elevazione delle sanzioni da 50€ a 500€ per l'abbandono dei rifiuti in zone extraurbane.

Nel servizio civile comunale sono impegnate quattro ragazze nel progetto "Ecologia cittadina" per sensibilizzare cittadini e scuole sull'argomento.

Si è determinato anche un aumento del carico di lavoro delle squadre utilizzate nella raccolta differenziata e si vuole intervenire soprattutto nelle zone a più alta densità abitativa.

Per quanto riguarda le mini isole ecologiche queste sono state progettate e si è favorevoli ad utilizzarne almeno due, ma bisogna prevederle nel PEF come investimenti da fare in questo settore. Inoltre, tutto ciò che è scritto nell'ordinanza, il Comune di Mussomeli lo ha già fatto, anche se l'ordinanza non parla di mini isole ma di centri di raccolta.

Per quanto riguarda l'orario, anche questo ha subito modifiche per andare incontro alle esigenze della cittadinanza, anticipando l'apertura di un'ora e, quindi, non più alle 8,00 ma alle 7,00. Riguardo alla raccolta del secco indifferenziato, si è del parere che si può effettuare una volta a settimana. Riguardo al compostaggio, la problematica è legata a due aspetti: incentivi, (legati alla definizione del PEF) e allineamento dei regolamenti. Attualmente si sta lavorando alla definizione di tre regolamenti sul compostaggio.

Il consigliere Nigrelli G., riottenuta la parola, dichiara di essere dell'avviso di emendare la mozione per impegnare l'Amministrazione a prevedere le somme per l'istituzione delle mini-isole ecologiche. Presenta a tal fine un emendamento alla mozione sottoscritto da n. 8 consiglieri comunali (All. "E").

Il consigliere Muni, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che è sempre un piacere confrontarsi con l'Assessore Canalella perché si percepisce il suo impegno nel modo di affrontare i problemi del Comune; osserva di non avere indicato le difficoltà perché l'Amministrazione sa già quali sono. E' naturale, aggiunge, che l'eliminazione dei cassonetti comporta un lavoro maggiore; c'è il problema della spazzatura abbandonata nelle campagne e nei cassonetti dell'ospedale. La mozione è dunque valida e certamente le isole ecologiche sono utili; l'Ordinanza Rif. n.4 pretende l'istituzione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) ma bisogna aumentare i turni di lavoro. Per quanto riguarda gli esercenti, la quantità di rifiuti accumulata nei loro garage è impressionante, per cui è necessario disporre di una mini-isola ecologica dedicata a loro. Chiaramente le problematiche espresse dal Vice sindaco sono legate, come dallo stesso affermato, alle note vicende del bilancio comunale. Tali vicende non sono assolutamente a noi note. C'è una delibera sull'ex Auditorium, individuato come sito temporaneo in data 25/7/2016 nelle more della realizzazione del CCR in C.da Poverone entro il 31.12.2018. Chiede al riguardo a che punto si è con i lavori del CCR.

Per quanto riguarda la raccolta *porta a porta*, chiede se i costi non subiranno un incremento.

Il Vice Sindaco Canalella, replicando, conferma che va fatta una previsione dei costi nel PEF e che anche gli incentivi relativi al compostaggio devono trovare la loro previsione nel PEF.

Il consigliere Munì, ripreso la parola, dichiara che nel PEF non approvato dal Consiglio non erano previsti gli incentivi e che i propositi annunciati dal vice Sindaco condurranno ad un aumento dei costi. Chiede a tutti di votare la mozione ad unanimità.

Il vice Sindaco Canalella, riottenuta la parola, ringrazia per gli apprezzamenti e ribadisce che la riduzione del costo è già stata fatta nel 2016. I meriti vanno al Sindaco Catania, Presidente della SRR. Dobbiamo ringraziare la SRR per averci permesso di scaricare a Gela. Inoltre esprime la speranza di portare avanti dei progetti alternativi per l'Auditorium: il conferimento di giocattoli o parti di arredo con un progetto da far finanziare.

Il consigliere Geraci, chiesta e ottenuta la parola, si associa ai complimenti nei confronti del vice Sindaco Canalella, tuttavia osserva che quanto scritto nella mozione conferma che stiamo andando nella giusta direzione. L'abbandono dei rifiuti merita di trovare la giusta soluzione. Approfittando della diretta fa un appello ai cittadini di comportarsi in maniera civile. Chiede al vice Sindaco se è possibile prevedere opere di bonifica per raccogliere i rifiuti abbandonati. Rivolgendosi, poi, al consigliere Gianluca Nigrelli osserva che si cercherà di integrare l'emendamento nella mozione. Osserva infine che la sottolineatura della mancata approvazione del PEF non tiene conto delle problematiche del PEF, che non aveva neanche il parere dei revisori dei conti. Chiede cinque minuti di sospensione per decidere sull'emendamento.

IL PRESIDENTE dichiara che è opportuno verificare la possibilità di integrazione essendo inutile approvare l'emendamento all'emendamento.

Il consigliere Nigrelli G. replica che non c'è nessun intento polemico nel richiamo alla bocciatura del PEF.

IL PRESIDENTE asserisce che se, al momento, non è possibile istituire le isole ecologiche, sarebbe opportuno ripristinare i cassonetti almeno nelle zone nord e sud del paese.

Il vice Sindaco Canalella, ripreso la parola, fa notare che non è proponibile il reinserimento dei cassonetti. /Esce J. Valenza, presenti 18/. Siamo ad un livello di raccolta differenziata molto buona ma, nonostante *il porta a porta*, la gente continua a conferire nei cassonetti dell'ospedale o in zone extraurbane. E' un problema di inciviltà e di libero arbitrio. Si farà sicuramente la bonifica delle aree interessate dall'abbandono e bisognerà organizzarsi con strumenti di videosorveglianza e con l'incremento delle sanzioni. Continuando: con riguardo al parere dei revisori, va detto che è stato un parere controverso ma non contrario; infine, il progetto CCR in C.da Poverone è tra le priorità per il miglioramento del servizio; preferisco che sia il Sindaco a spiegare meglio questo aspetto.

Va pure detto che i cittadini che non si trovano all'interno del perimetro di raccolta devono prendere la macchina per conferire e ciò è un disagio che non può essere evitato.

IL PRESIDENTE osserva al riguardo di non trovarsi d'accordo con il vice Sindaco atteso che il conferimento dei rifiuti per coloro che vivono fuori paese è un problema serio.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, rispondendo al Presidente che lamenta l'impossibilità del conferimento per chi è fuori del perimetro di raccolta, porta la sua testimonianza di cittadino che vive in una contrada. Afferma che con un minimo di organizzazione si riesce, sicuramente, ad andare a conferire. Rispondendo, poi, al consigliere Munì sul CCR riferisce che è già stato sottoscritto il contratto per la realizzazione del CCR, nel quale è stata inserita una clausola contrattuale che prevede la consegna dei lavori all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019. Evidenzia al riguardo che l'Organo di revisione contabile ha anticipato il proprio parere favorevole sul bilancio di previsione 2017/2019. Aggiunge che la spesa di cui al Decreto di finanziamento del CCR è stato previsto nel bilancio 2017/2019, annualità 2018.

Il consigliere Castiglione, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda ai presenti che esiste anche la frazione di Polizzello che è lontana e non è servita. Altro appunto è riferito agli ambulanti del mercato che non rispettano gli obblighi in materia di raccolta e fanno ciò che vogliono.

Il vice Sindaco Canalella, ringrazia per le utili riflessioni espresse sull'argomento; in merito C.da Polizzello evidenzia che il problema dei rifiuti è l'organico che dopo un certo periodo di tempo emana cattivo odore; per risolvere il problema, basterebbe mettere l'organico nel terreno e risolvere così; intento è programmata una raccolta a settimana; per quanto riguarda la situazione disastrosa del mercato, si sta valutando come intervenire avendo anche l'obiettivo della riduzione della plastica e fermo restando che bisogna intervenire con fermezza.

IL PRESIDENTE considerando che l'argomento è stato sviscerato in tutti i suoi aspetti, propone cinque minuti di sospensione per valutare come intervenire con l'emendamento. Si vota all'unanimità la proposta di sospensione, che viene approvata ad unanimità. Alle ore 20,05 la seduta è sospesa. Si riprende alle ore 20,10 con la presenza di n. 18 consiglieri. /Assenti Valenza J. e Guadagnino/.

IL PRESIDENTE chiede dell'emendamento; indi, il consigliere Nigrelli G. dichiara di ritirare l'emendamento. /Entra J. Valenza, presenti 19/.

Il consigliere Muni propone: di cassare una parte della mozione ovvero il primo punto del "Tenuto conto" del 1° paragrafo; aggiungere al 3° par. dopo paese "prevedendole nel prossimo PEF da presentare per l'approvazione in Consiglio Comunale"; cassare l'incidentale "previste anche nell'Ordinanza del Presidente Musumeci"; modificare al 4° punto del paragrafo "Mozione" gli orari "dalle ore 7,00 alle ore 12,00, e il martedì e giovedì pomeriggio, dalle ore 15,00 alle ore 18,00".

Pertanto **IL PRESIDENTE pone ai voti** la mozione con le modifiche seguenti:

cassare il primo punto del "tenuto conto" da "che, da alcuni mesi, ... ad "ultimo rilevato" ; aggiungere al 3° punto del paragrafo "Mozione", dopo le parole "nella zona nord del paese" la seguente frase "prevedendole nel prossimo PEF da presentare per l'approvazione in Consiglio Comunale";

cassare dal 3° punto del paragrafo "Mozione" l'incidentale "previste anche nell'Ordinanza del Presidente Musumeci";

modificare al 4° punto del paragrafo "Mozione" gli orari "dalle ore 7,00 alle ore 12,00, e il martedì e giovedì pomeriggio, dalle ore 15,00 alle ore 18,00".

Indi, **IL CONSIGLIO** approva all'unanimità, come si evince dal **provvedimento n. 34.**

Passa successivamente alla trattazione dell'"Interrogazione per verifica politica dell'attuale amministrazione comunale e dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale" .

Provvedimento n. 35.

Il consigliere Mancino, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura dell'interrogazione acquisita al protocollo al n. 15077 del 23/07/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

IL Sindaco, riottenuta la parola, risponde all'interrogazione sottolineando l'inopportunità e l'illegittimità dell'interrogazione, che non trova alcun riscontro nelle fonti normative e soprattutto nel regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Dichiara di limitarsi pertanto ad esporre il proprio percorso partendo dal concetto e dal termine stesso di politica che è di origine greca e deriva da "Polis", ovvero la Città- Stato all'interno della quale si esercitava il *munus publicum* con metodo democratico nell'obiettivo di curare l'interesse collettivo della cittadinanza per realizzare *il vivere bene*. Legge, quindi, un documento che si allega al presente verbale sotto **lett. "A"**.

Il consigliere Mancino, ripresa la parola, dichiara che la risposta del Sindaco non gli sembra esaustiva. Continuando: la nostra interrogazione nasce da alcune dichiarazioni del Sindaco circa il chiarimento sulla compagine politica dell'Amministrazione comunale; non si capisce se il Sindaco appartiene all'UDC e come si colloca la sua Amministrazione.

IL PRESIDENTE riferendosi al Sindaco: Lei Sindaco quando non vuole dire niente parla per mezz'ora senza dire nulla, appunto. Non si capisce dal suo discorso a quale partito appartenga. Questo a noi non interessa ma, date le Sue uscite sui *social*, è necessario che chiarisca. Intanto, continua, prendiamo atto che il Sindaco di Mussomeli non appartiene all'UDC; si è candidato con l'UDC ma non è dell'UDC; l'assessore Nigrelli, poi, definito dal Sindaco come appartenente a "Diventerà Bellissima", per me è di "Alleanza Cittadina" e quindi la Giunta del Sindaco non ha connotazione politica. Inoltre il Sindaco aveva promesso il 20/12/2016, che avrebbe dato spazio alle alleanze che lo hanno appoggiato, ma a tutt'oggi non ha ancora mantenuto la parola.

Il Sindaco, ripresa la parola, dichiara che non sarà certo il Presidente del Consiglio a dovergli dare la patente per parlare con il Presidente Musumeci.

IL PRESIDENTE in risposta: il Sindaco bleffa atteso che nella coalizione di "Diventerà Bellissima" siamo in tre; l'assessore Nigrelli diventa assessore nel 2016 con "Alleanza cittadina" come da accordi clandestini e poi, nel 2017, passa a "Diventerà Bellissima".

L'assessore Nigrelli, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che ha stima e rispetto nei confronti di entrambi, Sindaco e Presidente, e puntualizza che non è stato fatto nessun accordo clandestino.

Il consigliere Munì, chiesta e ottenuta la parola, richiama il regolamento e sottolinea che i problemi interni non gli interessano. Cita l'art. 19 del suddetto regolamento che detta la disciplina dei gruppi consiliari. Indica la compagine consiliare. Osserva che il nocciolo della questione è "Diventerà Bellissima" e che, al riguardo, il Sindaco dovrebbe chiedere al consigliere/assessore Nigrelli di chiarire la posizione che lo vede da una parte consigliere di minoranza e dall'altra assessore di maggioranza.

L'assessore Nigrelli chiarisce che è stato eletto con "Alleanza cittadina" con un accordo non clandestino ma politico con il Sindaco, che gli ha dato il ruolo di assessore. Poi, nel 2017 ha aderito a "Diventerà Bellissima".

Il consigliere Sciarrino, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di rimanere perplesso da tutto ciò, non riconoscendosi più, peraltro, con l'uso della politica che si fa in Sicilia e nell'ambito del Comune in particolare. Da lettura di una relazione che si allega al presente verbale sotto **lett. "B"** /Escono Modica, Cardinale e Sciarrino, presenti 16/.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'assemblea la proposta avente ad oggetto "*Interrogazione inerente la concessione del Patrocinio non oneroso del Comune di Mussomeli per Forum Allianz del 28 giugno scorso*".

Provvedimento n. 36.

Il consigliere Munì, chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15661 del 31/07/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, in risposta legge una relazione per conto dell'Assessore Lo Conte, assente alla seduta, dalla quale emerge la volontà dell'Amministrazione Comunale di lanciare, attraverso il patrocinio di cui in oggetto, l'immagine del castello manfredonico di Mussomeli e di attrarre, per tale via, l'attenzione e il flusso turistico verso il Comune a costo zero. Iniziativa, peraltro, non isolata e perfettamente in linea con lo spirito di altri progetti che l'Amministrazione Comunale ha presentato, che puntano alla promozione dell'immagine e al rilancio storico-culturale del castello. Tale relazione si allega al presente verbale sotto **lett. "C"** /Esce Nigrelli G., presenti 15/.

Il consigliere Munì chiede ulteriori chiarimenti e il Sindaco chiarisce con riferimento al regolamento comunale.

Il consigliere Munì, riottenuta la parola, dichiara di non ritenersi soddisfatto e manifesta la propria idea: non c'è alcun beneficio per la popolazione; c'è anche un problema sull'assessore Lo Conte che è un assessore e non un volontario. Non può andare in giro a chiedere sponsor per la Pro-Loco. Questa è una scelta poco opportuna perché come assessore rappresenta il Comune di Mussomeli.

Il Sindaco, ripresa la parola, precisa che la ditta Allianz, che in realtà è l'AZ Solution, ha erogato dei contributi. Sottolinea la necessità di ragionare insieme sul percorso di valorizzazione del Castello. Riferisce che è stata già elaborata una bozza e che aspirerebbe a condividerla per trovare un percorso comune sull'utilizzo del Castello.

Il consigliere Munì, ripresa la parola, osserva che se si vuole ragionare insieme, si portino gli atti in Consiglio comunale, che è la sede istituzionale idonea allo scopo. Stigmatizza poi l'aver fatto scappare a Campofranco l'A.S.D., ritenendo una provocazione i fatti accaduti in ordine alla richiesta degli sponsor da parte dell' ASD Mussomeli che, alla fine, è passata a Campofranco. Chiede che si dia la delega allo sport ad altra persona che abbia la passione per lo sport.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'assemblea la proposta avente ad oggetto "*Interrogazione relativa all'acquisto e al mancato utilizzo del macchinario tappabuche*". **Provvedimento n. 37.**

Il consigliere Castiglione chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15662 del 31/07/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Nigrelli, riottenuta la parola, legge una relazione in risposta che si allega al presente verbale sotto **lett. "D"**, dalla quale emerge: l'importanza del macchinario e l'innovatività che lo contraddistingue per le finalità inerenti il risanamento delle strade; la necessità che il mezzo sia condotto da personale idoneo; la metodologia di lavoro che viene posta in essere con l'uso del mezzo combinando l'asfalto caldo con quello freddo in modo da potenziarne la resa; il momentaneo non utilizzo del mezzo per un guasto occorso.

Il consigliere Capodici, chiesta ed ottenuta la parola, chiede un chiarimento sull'asfalto depositato.

Il consigliere Nigrelli risponde spiegando come lega l'asfalto caldo con quello freddo. /Entra Sciarrino, presenti 16/.

Il vice Sindaco Canalella, riottenuta la parola, interviene spiegando a sua volta che l'asfalto presente non va rimosso ma può essere riutilizzato e questo fa sì che non venga conferito in discarica quello danneggiato, con minor costo per l'Ente.

Il consigliere Castiglione, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia che quando la tecnologia viene in aiuto fa sempre piacere, ma essendo il mezzo fermo da sei mesi, tanti per un guasto, dichiara che non si ritiene soddisfatto.

L'assessore Nigrelli, ripresa la parola, spiega che il guasto è dovuto ad un errore umano e non ad un difetto del macchinario e il tempo è necessario per riparare un danno abbastanza serio. /Entra Cardinale, presenti 17/.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'assemblea la proposta avente ad oggetto *"Interrogazione relativa al mancato superamento della fase istruttoria di ammissibilità del progetto - Ristrutturazione Palazzo Municipale - Interventi di efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici pubblici"*.

Provvedimento n. 38.

Il consigliere Munì chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15664 del 31/07/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Nigrelli, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura di un documento che si allega al presente verbale sotto **lett. "E2"** esplicativo delle problematiche che si sono verificate in ordine alla procedura di partecipazione che hanno determinato la non ammissione del progetto. Infine sottolinea che nella GURS n. 36 di agosto 2018 è stata pubblicata una nuova misura cui si intende partecipare.

Il vice Sindaco Canalella, ripresa la parola, dichiara che l'avviso pubblico ha determinato problemi a carico di diversi Comuni che sono stati esclusi per vizi di forma.

Il consigliere Munì, riottenuta la parola, riconosce che l'intervento dell'assessore Nigrelli lo spiazzava un po' perché non si capisce se riconosce un suo errore che non ha controllato o quello dell'ing. Alba. Dichiara che, così come formulato, l'intervento dell'assessore Nigrelli offende anche la reputazione delle persone. Dichiara che è solito fare gli interventi in aula e non su facebook e che non attacca le persone ma fa interventi politici tenendo un atteggiamento consona al ruolo ricoperto. Dà, quindi, lettura di un tratto del Regolamento Comunale in merito al comportamento dei consiglieri comunali, ribadendo che quando parla fa commenti politici e non attacchi personali. Continuando: le linee guida del bando vanno applicate, non c'è da interpretare. C'è stato un vizio di sostanza perché mancavano documenti e per questo l'istanza è stata esclusa.

Il Sindaco Catania, chiesta ed ottenuta la parola, in merito al punto del bando in discussione precisa che il punto critico è relativo all'entrata netta. Si era convinti di ricorrere, ma la pubblicazione del nuovo avviso ci ha distolto da tale scelta poiché entro il 16 settembre vanno reinseriti i dati. /Esce Valenza J., presenti 17/.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'assemblea la proposta avente ad oggetto *"Interrogazione relativa alla presentazione di n. 4 progetti per accedere al Fondo di rotazione per la progettazione di cui al Decreto Assessoriale del 20.02.2018 (Ass.to delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Reg.le Tecnico)"*.

Provvedimento n. 39.

Il consigliere Martorana chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15758 dell'1/08/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Nigrelli, riottenuta la parola, risponde all'interrogazione leggendo una relazione che si allega al presente verbale sotto **lett. "F"**, dalla quale emerge la presentazione nei termini della documentazione per l'accesso al Fondo di rotazione e, tuttavia, il mancato riscontro, in ordine al quale è intendimento dell'Amministrazione produrre un'istanza di accesso ai sensi della L.R. 10/91 al fine di presentare osservazioni.

Si apre una discussione sul termine di invio dell'istanza, presentata in ritardo ovvero il 16 e non il 12 marzo come richiesto dall'avviso.

Il consigliere Muni, ripresa la parola, precisa che i progetti non sono stati dichiarati inammissibili ma fuori termine.

Il Sindaco, riottenuta la parola, chiarisce che l'ufficio è stato impegnato in altri progetti di valore superiore come l'Efficientamento energetico.

Il consigliere Muni, ripresa la parola, dichiara che la risposta del Sindaco non lo lascia soddisfatto perché scarica la responsabilità sull'Ufficio Tecnico.

Il Sindaco, ripresa la parola, spiega la catena dei fatti: la Giunta comunale predispone l'atto di indirizzo; l'Ufficio Tecnico predispone gli atti, ma se deve scegliere tra più progetti dà priorità a quello con più valenza.

IL PRESIDENTE si congratula con il Sindaco, che con il suo intervento è riuscito a mettere una pezza sull'argomento.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'assemblea la proposta avente ad oggetto "*Interrogazione relativa al progetto denominato "Case a 1 euro" concernente la cessione, ad un prezzo simbolico, di immobili ricadenti nel centro storico del Comune di Mussomeli"*. **Provvedimento n. 40.**

Il consigliere Geraci chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15759 dell'1/08/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale. /Esce Martorana, presenti 15/.

L'assessore Nigrelli, ripresa la parola, in risposta all'interrogazione legge una relazione che si allega al presente verbale sotto **lett. "G"**.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, approfitta dell'occasione per fare un plauso all'assessore Nigrelli per i risultati ottenuti. Riferisce che una Casa Cinematografica tedesca vuole realizzare un format per dare la possibilità al Comune di farsi conoscere. Spiega poi che tra gli immobili venduti ve ne sono alcuni che sono stati venduti ad un prezzo superiore all'euro, sebbene sempre simbolico.

Il consigliere Geraci, riottenuta la parola, chiede perché non è stata stipulata alcuna polizza fidejussoria sebbene l'esplicita previsione regolamentare.

Il Sindaco risponde che nessuna compagnia assicurativa si è dichiarata disponibile. Inoltre dichiara che, per la riqualificazione del centro storico non si hanno strade da perseguire se non quella di far entrare capitali privati utili allo scopo.

Il consigliere Geraci, ripresa la parola, puntualizza che di fronte alle contingenze si va in Consiglio e si modifica il regolamento. Continuando: la fidejussione è una garanzia di fronte al mancato adempimento; non è possibile non dare informazioni per motivi di privacy, soprattutto con riguardo agli immobili venduti; è necessario costruire una strategia comune e idonea a guidare il processo di trasformazione e di recupero/riqualificazione del centro storico perché non basta la buona volontà. Dichiara in conclusione di non ritenersi soddisfatto della risposta.

L'assessore Nigrelli, chiesta e ottenuta la parola, puntualizza che nei contratti è stata inserita una clausola che permette, alla scadenza dei tre anni necessari per la ristrutturazione, di far valere le ragioni del Comune. Concludendo: voi non siete riusciti nel corso di 30 anni a recuperare il centro storico, invece, questa Amministrazione in breve tempo ci sta riuscendo.

A causa di un intervento dal pubblico, da parte del sig. Totuccio Scannella, i consiglieri Vullo, Dilena, Mistretta, Schembri e Misuraca, si allontanano dall'aula. Presenti n. 10/

Indi, il **Presidente**, alle 22.45 sospende la seduta stante la mancanza del numero legale.

Alle ore 22,55 rientrano in aula Mistretta, Schembri e Nigrelli G., presenti in aula 13.

Il Presidente invita il pubblico a non intervenire altrimenti sarà costretto a far allontanare la persona che interviene.

Il consigliere Geraci, chiesta e ottenuta la parola, si rivolge al Sindaco perché chiarisca alcuni punti che elenca: il numero di case vendute a 1 euro; quali sono le agenzie immobiliari che hanno accettato i lavori.

Il consigliere Capodici, chiesta e ottenuta la parola, chiede se le case ad 1 euro vengono trattate dal Comune e le altre dalle agenzie o se è sempre il Comune a trattare in entrambi i casi e perché non si fa una convenzione sull'intero centro storico e non a macchia di leopardo.

Il consigliere Nigrelli, chiesta e ottenuta la parola, chiarisce che sono due le agenzie immobiliari che hanno fatto richiesta, ma solo una sta lavorando sulle case a 1 euro. Per quanto riguarda la commissione sul centro storico dichiara che se ne può parlare insieme e in risposta alla segnalazione circa la vendita a macchia di leopardo, dichiara che lo scopo è di discriminare.

Il Sindaco, riottenuta la parola, loda il lavoro svolto dall'assessore Nigrelli ed gli esprime la sua piena fiducia al predetto. Indi, riferisce che il Comune ha emanato un avviso per richiedere alla cittadinanza la disponibilità a vendere le case ad 1 euro nell'intendimento di facilitare le trattative allo scopo di recuperare il centro storico. Il Comune ha un piano di recupero del centro storico e a quello ci si deve attenere. Lo spopolamento è dovuto allo spostamento dei cittadini in altre zone. La logica da seguire è la riqualificazione e il ripopolamento, anche per periodi stagionali, del centro storico con la contestuale attrazione di capitali privati e l'animazione dell'economia edilizia di importo limitato. Abbiamo messo in campo una strategia di sviluppo. La presenza di varie emittenti televisive, e per ultimo quella tedesca, offrono un'occasione di promozione del territorio che ha un'importanza notevole. Vista l'intensità dei contatti sviluppati, è stato pubblicato un avviso pubblico per chiedere alle Agenzie immobiliari di Mussomeli, tramite manifestazione di interesse, di mettere a disposizione le loro competenze per vendere le case a 1 euro. Alle due agenzie che hanno dato la disponibilità (Immobiliare Siciliana e Agenzia Spiaggia), è stato chiesto di sottoscrivere il protocollo d'intesa. Con una di esse è stato poi stipulato il protocollo.

Naturalmente la strategia passa anche attraverso l'erogazione di servizi come la strada di collegamento Posta nuova- Quartiere Madrice; per questo sono stati invitati i professionisti iscritti all'albo a un tavolo di confronto per il miglioramento del progetto. Il progetto va nella giusta direzione di contribuire allo sviluppo, in ordine al quale si è dell'avviso di coinvolgere tutti in segno di apertura.

Il consigliere Geraci si dichiara soddisfatto della risposta.

Il consigliere Munì suggerisce di portare nuovamente il regolamento in Consiglio comunale per una revisione, su cui concordano Sindaco e Presidente del Consiglio.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "*Interrogazione relativa ai lavori di manutenzione straordinaria spazi interni palestra comunale di Viale Olimpia*". **Provvedimento n. 41.**

Il consigliere Munì chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15760 dell'1/08/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Nigrelli, ripresa la parola, in risposta all'interrogazione legge una relazione che si allega al presente verbale sotto **lett. "H"**.

Il consigliere Munì si dichiara insoddisfatto della risposta.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'Assemblea l'ultima proposta all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Interrogazione relativa alla sentenza n. 11694/2017 della Corte di Cassazione riguardo l'inapplicabilità delle imposte sugli immobili per i fabbricati accatastati F3*". **Provvedimento n. 42.**

Il consigliere Munì, chiesta e ottenuta la parola, illustra, dandone lettura, l'interrogazione acquisita al protocollo n. 15663 del 31/07/2018, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco, riottenuta la parola, dà lettura di un documento, allegato sotto la **lett. "I"**, dal quale emerge, in coerenza con la vigente normativa e con la giurisprudenza in materia, il distinto orientamento di applicare l'imposta sull'area fabbricabile per i fabbricati non ancora ultimati e sull'intero fabbricato per quelli già ultimati, nonché la volontà di procedere attraverso un capillare monitoraggio al recupero dell'evasione. Espone le argomentazioni che sostengono la suddetta impostazione nonché la disamina della normativa e giurisprudenza in materia, cui si rinvia.

Il consigliere Munì, ripresa la parola, si dichiara soddisfatto della risposta.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire ed avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 23.40, scioglie la seduta.

Si da atto che si allegano al presente per formarne parte integrante e sostanziale, la mozione e l'emendamento alla stessa; le interrogazioni e le risposte alle stesse, nonché gli atti presentati in aula.